Comune di Castelmagno (Cuneo)

Variante parziale n. 9 al P.R.I.C.M vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm. e ii. - Approvazione progetto definitivo.

… Omissis …

IL CONSIGLIO COMUNALE

…..Omissis…

1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2) che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;

3) di approvare la variante parziale n. 9 al P.R.I.C.M. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
   - Relazione;
   - Norme di Attuazione e Tabelle di zona;
   - Tav. 2.1 – Previsioni P.R.I. : Campomolino - Frazioni scala 1:1.000
   - Tav. 2.2 – Previsioni P.R.I. : Chiappi S. Magno scala 1:1.000

4) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell’art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

5) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;

6) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell’Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;

7) di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Determina Organo Tecnico nr. 01 del 03/07/2018;

8) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);

9) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell’Arch. Giorgia Martinengo cui si da mandato per i successivi adempimenti.